



# In ascolto della comunità nelle sue componenti

Sabato 20 ci sarà inoltre l'incontro con i ministri della Comunione a livello di Vicariato

**MERCOLEDÌ 17 GENNAIO** - Alle ore 9 accoglienza a San Nicolò e visita alla Caritas e all'asilo parrocchiali. Alle 11 incontro con i sacerdoti a S. Nicolò; pranzo. Alle 15 dialogo con don Erlich Dianza. Alle 16.30 a Boscone incontro con la comunità e alle 17.15 preghiera al cimitero. Alle 18 messa di apertura a Calendasco e incontro con la comunità.

**GIOVEDÌ 18 GENNAIO** - Alle 9 incontro con il diacono Giampaolo Zaccardi. Alle 10 incontro con gli ospiti della casa di riposo di San Nicolò e alle 11 con quelli della casa di riposo di Calendasco. Alle 12.30 pranzo a

Rottofreno; incontro con don Roberto Mazzari. Alle 15 visita all'azienda agricola Cagnoni a Cottebbia. Alle 17 incontro con la comunità di Cottebbia e messa alle 18. Cena a S. Nicolò. Alle 21 incontro con catechisti e comunità capi scout a Santimento; ascolto delle esperienze e catechesi.

**VENERDÌ 19 GENNAIO** - Alle 9 incontro con don Fabio Galli. Alle 10 incontro con gli ospiti della casa Alma Serena di San Nicolò. Alle 11 incontro con gli amministratori locali a Rottofreno. Pranzo a San Nicolò. Alle 15 incontro con i volontari Caritas a San Nicolò. Alle 17 incontro

con la comunità di Santimento e messa alle 18. Cena a Santimento. Alle 21 incontro con il mondo del lavoro.

**SABATO 20 GENNAIO** - Alle 9 incontro con il diacono Ciro Andolfo. Alle 10 incontro con i bambini e i ragazzi dell'iniziazione cristiana e i lupetti e le lupette in teatro e in chiesa a San Nicolò. Alle 10.30 incontro con i genitori in chiesa.

Alle 15 incontro con i ministri straordinari della Comunione del Vicariato in oratorio a San Nicolò. Alle 17 messa prefestiva a Rottofreno e incontro con la comunità. Cena a Rottofreno.

Alle 21 incontro con gli operatori della pastorale in oratorio a San Nicolò: Anspi, Ac, fidanzati, lettori, coro, animatori della liturgia nei funerali.

**DOMENICA 21 GENNAIO** - Alle 10.30 messa a San Nicolò e incontro con la comunità. Pranzo comunitario alle 12.30 in oratorio. Alle 16 incontro con i circoli Anspi di San Nicolò e Santimento.

Alle 18.30 messa a San Nicolò con i giovani e i giovanissimi, seguita dall'apericena con loro. Alle 21 incontro con i gruppi giovani, giovanissimi ed Agesci in oratorio a S. Nicolò.



In chiesa a San Nicolò, il totem che annuncia la visita pastorale.

# Ai bambini del catechismo le credenziali come per i pellegrini

Il "cantiere" dell'iniziazione cristiana: anziché divisi per età, si lavora per laboratori, dal video al cartellone

Sarà perché è lambita dalla Via Francigena, con l'attracco al guado di Sigerico in quel di Calendasco. Anche i bambini e i ragazzi del catechismo della Comunità pastorale 1 compiono un loro "pellegrinaggio" della fede.

È la sperimentazione in atto da due anni a San Nicolò e, dallo scorso settembre, anche a Calendasco e Santimento: niente classi di catechismo suddivise per età, ma "laboratori" con temi e modalità di lavoro differenti, dentro un cammino articolato in cinque tempi e con il turn over dei catechisti.

Non è un caso che sia l'iniziazione cristiana - insieme a quello degli adulti - il "cantiere" scelto dalla Comunità pastorale guidata da don Fabio Galli che il Vescovo si appresta a conoscere da vicino in una full immersion di cinque giorni, prima tappa della sua Visita pastorale.



A lato, bambini durante un laboratorio del catechismo a San Nicolò e, sopra, le "credenziali" con i punti che ogni ragazzo accumula partecipando alle attività, ai momenti di preghiera e alla messa.

## Sette laboratori

La richiesta del catechismo è ancora alta nel centro alle porte della città. Più difficoltoso è invece coinvolgere le famiglie. La formula dei laboratori - con un timbro assegnato ogni volta che si partecipa alla messa, all'incontro, alla preghiera - è un modo per provare a sollecitare i bambini, pungolando anche gli adulti. "La macchina organizzativa è complessa: abbiamo una trentina di catechisti per ottanta ragazzi circa dalla seconda alla quinta elementare. I bambini, anziché frequentare gli incontri divisi per età, scelgono via via che laboratorio frequentare".

Si parla di croce, preghiera, apostoli, Chiesa, utilizzando metodi diversi. "Il filmato, la musica e il canto - così imparano anche i canti della messa -, la lettura, il cartellone", esemplifica don Galli. I bambini si sentono protagonisti e, timbro dopo timbro, possono seguire le tappe che stanno percorrendo. Non mancano i "timbrini speciali", riservati

## La carta d'identità della Comunità pastorale 1

Abitanti (al 31.12.2022, dati Uff. Statistica Provincia)	14.726
Parrocchie	7
Oratori e altri edifici religiosi	3
Oratorio Beata Vergine di Lourdes a Sopravivo (Santimento), chiesa di San Pietro a Pontetidone (già parrocchia), Oratorio Beata Vergine a Villa Borghesa di Rottofreno	
Sacerdoti	3
don Fabio Galli, Vicario foraneo, moderatore Cpa e parroco di San Nicolò, Boscone Cusani, Cottebbia, Calendasco e Santimento (50 anni), don Roberto Mazzari, parroco a Rottofreno e amministratore parrocchiale a Centora (78 anni), don Ehrlich Dianza Makenzo (35 anni), vicario parrocchiale a San Nicolò	
Religiose/i	0
Diaconi permanenti	2
don Ciro Andolfo (50 anni), collabora nel servizio pastorale delle Cpa 1 e 2 del Vicariato ed è incaricato della cura pastorale della parrocchia di Tuna di Gazzola; don Giampaolo Zaccardi (71 anni), collabora nel servizio pastorale delle Cpa 1 e 2 del Vicariato ed è incaricato della cura pastorale della parrocchia di Cottebbia Nuova	
Principali realtà ecclesiali e parrocchiali - Scuola dell'Infanzia paritaria Beata Vergine Addolorata a San Nicolò; Caritas di Cpa; oratori attivi a San Nicolò, Calendasco, Santimento	
Santuari	- Nessuno
Gruppi, associazioni e movimenti - Azione Cattolica adulti, Agesci, Movimento dei Focolari, Gruppo di preghiera del Rosario, circoli Anspi a San Nicolò e Santimento	

agli incontri con il don, ad esempio quelli dedicati alla prima Confessione.

## E gli adulti?

La Cpa 1 ha iniziato a

lavorare anche sugli adulti. "Proponiamo un momento di preghiera comune, itinerante nelle parrocchie". In un paese che nell'ultimo ventennio ha conosciuto un boom demo-

grafico, il senso di appartenenza rischia di sfilacciarsi. Sono tante le famiglie che arrivano da fuori, "molte anche di militari che, dopo due o tre anni, vengono trasferiti". Le ce-

## È intolata al medico e mamma Santa Gianna Beretta Molla

Nel 2020 la Comunità pastorale 1 ha scelto come propria patrona Gianna Beretta Molla (nella foto), la pediatra morta il 28 aprile 1962 a trentanove anni per un tumore all'utero, sette giorni dopo aver dato alla luce la quarta figlia. Nel 2004 papa Giovanni Paolo II la proclamò santa per le sue opere e la sua vita. "Rispecchia quella santità più vicina alla gente e capace di parlare alla vita di oggi che auspica Giovanni Paolo II - spiega don Galli -. È una laica, una mamma, legata all'Azione Cattolica e alla San Vincenzo. Inoltre, ha combattuto contro il tumore, una patologia che tanti oggi devono fronteggiare. Un ulteriore aspetto che la rende attualissima".



ne o i vari momenti di aggregazione in oratorio, come la caccia alle uova per Pasqua e l'accensione dell'albero a Natale, permettono, attraverso i bambini, di incontrare i genitori, conoscerli, scambiare due parole.

## La bella esperienza del Consiglio di Cpa

"Un'altra esperienza

bella che stiamo vivendo - conclude don Galli - è il Consiglio di Comunità pastorale: preparando la Visita del Vescovo mi sono proprio accorto che in tutti i referenti dei vari gruppi e parrocchie c'è il desiderio non tanto di «accaparrarselo» a casa propria, ma piuttosto di fargli vivere una bella esperienza nella nostra Comunità pastorale".

B. S.